

■ MARCELLINARA Oggi l'ultima seduta della Conferenza dei servizi Ampliamento Calme, giornata decisiva

MARCELLINARA – Si terrà oggi la seduta conclusiva della conferenza dei servizi per il rilascio da parte della Regione Calabria del provvedimento autorizzatorio unico per il progetto di ampliamento della capacità di valorizzazione energetica del CSS (Combustibile solido secondario derivato dalla lavorazione dei rifiuti urbani non pericolosi) nell'impianto della CalMe Cementi di Marcellinara.

Al tavolo della conferenza dei servizi siederanno i rappresentanti del Dipartimento Regionale Ambiente e Territorio, dei comuni di Marcellinara, Tiriolo, Amato, Miglierina, del Settore Tutela e sviluppo ambientale della Provincia di Catanzaro, del Servizio Autorizzazioni paesaggistiche della Provincia di Catanzaro, dell'Arpacal,

del Comando Provinciale dei Vigili del fuoco, della Direzione del Dipartimento di Prevenzione dell'Asp di Catanzaro, della Calme spa. Sarà esaminata tutta la documentazione integrativa richiesta riguardante il Piano di monitoraggio e controllo, il modello di simulazione della diffusione di emissioni in atmosfera, e le migliori tecnologie disponibili (Bat) adottate per come previsto dalla normativa.

«Tutelare la salute dei cittadini e agire a salvaguardia dell'ambiente: questo l'unico obiettivo che non ammette divisioni – ha dichiarato il sindaco di Marcellinara Vittorio Scerbo – Mi auguro pertanto che si parta dalla proposta di fermare tutto per un anno in attesa del monitoraggio ambientale richiesto dal Comune per verificar-

ne i risultati». Per rassicurare i cittadini sulla attendibilità e completezza dei campionamenti e delle misure, è stata richiesta anche la predisposizione di un'apposita pagina web dove potranno essere consultati tutti i dati del monitoraggio in continuo e di quello a frequenza fissata. Nei lavori delle scorse sedute della Conferenza dei servizi, inoltre, è stato richiesto che la Calme debba adeguare il sistema di trattamento al suo nuovo status di impianto di co-incenerimento di rifiuti, attraverso l'adozione di uno scrubber a secco con immissione di sorbenti alcalini e carboni attivi per il controllo di gas acidi, micro-inquinanti organici e vapori di metalli pesanti e di un sistema catalitico di riduzione degli ossidi di azoto e delle diossine.